

Stasera «Beautiful» chiude per ferie

Fabio Fazio, Enzo Jacchetti, Maurizio Ferrini: tutti al Lingotto per i loro libri

Benvenuti al Salone della tv

ROMA. I «bellissimi» chiudono per ferie lasciando «ortani» milioni d'italiani. Stasera, infatti, con la 524ª puntata la fortunata soap-opera Beautiful (su Raidue alle 21.05) si congeda dal pubblico di fedelissimi che l'ha seguita dai suoi primi «vagi» nel giugno 1990. Da questa data, gli intrighi, le passioni e le vicende di Ridge e compagni sono diventati un vero e proprio fenomeno di costume in grado di far nascere settimanali, negozi e locali intitolati alla celebre soap. All'«esplosione» Beautiful ha contribuito persino l'ex presidente Cossiga: l'inverno scorso «rivelò» a donna Letizia il presunto finale della soap-opera, che rimbalzò al di là dell'Oceano, suscitò le «lusinghe» dello stesso autore di Beautiful che si apprestò, però, a smentire le « voci » diffuse da Cossiga. A coronare l'enorme e sincera popolarità del serial si è aggiunto poi l'arrivo in Italia dei «bellissimi» in carne ed ossa. Ridge (Ron Moss), ex cantante e modello preferito di Valentino, lo scorso anno è riuscito a bloccare le vie del centro di Roma assediata da orde di fans (ragazzini, ma non solo) urtanti, pronti a fare la fila per un giono intero davanti all'albergo capitolino che accoglieva i divi.

In quest'ultima puntata darà il suo addio Caroline Spencer che, malata di leucemia, si spognerà tra le braccia del suo amato Ridge. Ma sarà veramente un addio? Lo sapremo il prossimo autunno quando sempre su Raidue andrà in onda la nuova serie che proporrà le nuove storie d'amore dei protagonisti e il seguito di quelle già note: fino a quando Stephanie riuscirà a negare il divorzio e tenere separati Eric e Brooke? L'amore di Felicia riuscirà a sollevare il sipario dietro cui si nasconde il passato di Jake? Lo sapremo tra pochi mesi.

Al Salone del libro di Torino più comici scrittori che scrittori che si fingono seri. Folle di ragazzini in cerca di autografi tra gli stand e presentazioni sotto specie di talk show. Nuovi titoli che vengono dal video a salvare i bilanci editoriali. Babele si farà ancora e durerà tutto l'anno. Lo ha annunciato Angelo Guglielmi, tallonato da vicino da Corrado Augias. Ma... rimangono i dubbi sul linguaggio.

DAL NOSTRO INVIATO MARIA NOVELLA OPPO

TORINO. Ma quale Salone del libro? Quello in corso al Lingotto è uno show televisivo, quasi un kolossal, con le folle a fare da comparse gratuite tra gli stand impercibili. Subito all'ingresso veniamo travolti da una scolarecchia che va alla caccia di Chiambretti. Lo troveremo? Chissà. Quel che sappiamo è che Chiambretti ha trovato il critico Aldo Grasso e gli ha recapitato una sua cartolina. Insieme hanno chiacchierato del Salone (a Chiambretti sono piaciute soprattutto le hostess) e si sono scoperti in certo modo complementari. Uno sa fare la tv, l'altro la sa scrivere, quasi come una coppia di carabinieri. Eppure, ci scommetterei, quello che sa fare la tv venderà sicuramente più libri di quello che invece la tv sa scrivere.

Su questa «contraddizione lampante» si è basato in fondo tutta la giornata di ieri a Torino, sotto le alte volte della fabbrica ora percorse da tubi celesti che ricordano il cielo, come ha voluto Renzo Piano, l'illusionista. Qui non si sente più l'«oppressione capitalistica» (peraltro raccontata in tanti libri). Si sente il respiro di migliaia di visitatori, editori, librai e comici televisivi presenti. Il «respiro di un polmone solo», come cantava Lino Dalla che pompa dentro il Lingotto persone, curiosità e sudore. Tra i primi stand che riusciamo a penetrare c'è quello dove penetrano un magnifico cane con i riccioli biondi che cadono a fionda su una lavagna

per promuovere il libro di Maurizio Ferrini L'ultimo comunista, si scusa per essere venuta vestita con gli abiti del marito Adelmo, che tanto è morto. Poi attacca a raccontare la storia del libro e soprattutto della figura di Gladys, che è uno dei personaggi principali, essendo l'innamorata del protagonista Egisto, l'ultimo comunista, appunto. Ferrini saluta col pugno chiuso, fra applausi e risate e per tutto il tempo contrappunta le domande con una colorata sonora da Festa dell'Unità: «I compagni sono invitati a non abbandonare la sala fino alla



Angelo Guglielmi direttore di Raitre

TORINO. Il perfido Roberto Cotroneo, stroncatore professionale di libri sull'Espresso, di persona si rivela un ragazzino gentile, nel quale solo il pallone un po' «intiniano» rivela il carattere fegatoso. A lui spetta presentare il dibattito tra il critico Aldo Grasso e il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi su libro e tv. Grasso da un lato difende troppo triste. Guglielmi, fa lo storico annuncio: «Babele non muore, anzi durante tutto l'anno prossimo andrà in onda senza mai interrompersi. E questo perché si è riscontrato



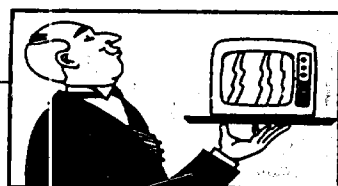
Fabio Fazio autore del libro «I grandi perché della vita»

E per «Babele» solito match Augias-Guglielmi

(tramite sondaggio) che il programma fa vendere più libri e che nella prossima stagione produrrà un fatturato aggiuntivo per le case editrici di 15 miliardi, pari a 700.000 volumi. Ma si capisce che per Guglielmi il compito della tv resta quello di parlare il suo linguaggio, quello tv, all'interno del quale il libro rimane per lui un corpo estraneo. Vorrebbe anche che in Babele non si parlasse soltanto di «libri facili e brutti» ma anche «di libri di alta qualità». Immediata la replica di Augias, seduto tra il pubblico: «Caro direttore, se vuoi parlare di libri che ti somigliano, falla tu la rubrica». Contraddice Guglielmi anche Aldo Grasso: la tv ha

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



CARI AUTORI (Raidue, 7.55). Strisce dal Salone di Torino. Tre minuti, in vari momenti della giornata, per permettere a Giampiero Vighini e Paolo Liguori di presentare qualche novità dalla fiera editoriale.

LINEA VERDE (Raiuno, 12.15). Puntata soft per Federico Fazzuoli che parla di fiori e giardinaggio. Diagnosi e terapie delle malattie: più comuni e un salto alla rassegna internazionale di fiori che si tiene in Olanda.

BUONA DOMENICA (Canale 5, 13.45). Ultima puntata anche per la coppia Colombo-Cuccarini. Anzi, l'ultima di una domenica. Da domenica prossima, i due si cimentano con la fascia serale, stesso programma.

VAGABUNDO GIRAMONDO (Raiuno, 16). Fred Bongusto inviato speciale in Brasile. Non è uno scherzo. Il nostro «indaga» in due puntate sulle contraddizioni del paese governato da Collor. Ovviamente con il sottofondo delle sue canzoni.

SCRUPOLI (Raidue, 22.20). L'ultima volta di Enza Sampò provocatrice, ironica. La terribile domanda che turba è: per amore vi esposte al ridicolo? In studio tenterà di intervenire Enrico Vaime, autore televisivo e teatrale. Poi, saluti a tutti per le ferie.

BABELE (Raitre, 22.57). A tutto Pasolini nel programma condotto da Corrado Augias. Era un progressista o un grande realista? Ne discutono Enzo Siciliano e il direttore dell'Unità, Walter Veltroni. La cantante Alice interpreterà una canzone e scritta da Pasolini e legge qualche brano del suo libro di viaggio, «L'odore dell'India». Ancora, in scacchiera, sessanta secondi a Domenico Campana per presentare il suo libro «I giardini della favola» e, in chiusura, un racconto di Roald Dahl letto da Augias.

SORGENTE DI VITA (Raidue, 23.30). Sergio Quinzio, Alfonso di Nola, Carmine Di Sante e Riccardo De Segni parlano di dialogo fra cristiani e ebrei. Ancora, un servizio su «Golem, lo spirito dell'esilio», il film del regista israeliano Amos Gitai.

LADIES AND GENTLEMEN (Telemontecarlo, 23.30). Questa sera intervista a Wilbur Smith, lo scrittore fabbro di bestseller, nato in Africa (Rhodesia) 59 anni fa e con all'attivo già 23 romanzi.

FILO ROSSO (Raidue, 24.10). Pertini e Saragat sono evasi. Erano stati arrestati il 18 ottobre del '43, durante una riunione clandestina a Roma. La fuga fu possibile per il concorso di varie persone: il capoguardia Ugo Gala, gli avvocati Vassalli e Lupis, il medico del carcere Alfredo Monaco e sua moglie Mariuccia. Bene, il senatore racconta tutto sulla fuga dei due uomini: è il servizio che Gianni Bisacchi realizzò nel '73 per un vecchio serial tv, e che il Dse ripropone introducendolo con una presentazione degli stessi Giuliano Vassalli e Mariuccia Monaco.

PAROLE NUOVE (Raidue, 11). Si parla di Marcello Marchesi, «signore pieno» di età nel programma radiofonico di Dino Basili. Ancora, poesie di Guido Ceronetti e brani della «Revoca», ultimo romanzo di Luca Doninelli. (Roberta Chiti)

Table with 7 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, Tele+, Radio, Scegli il tuo film. Each column contains a grid of program listings with times and titles.